



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Settore Amministrativo Servizi Informatici e Telematici

Numero Generale	633
Data Determina	14/11/2024

OGGETTO: ACQUISTO DI MATERIALE HARDWARE VARIO. CIG B423321838

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Sabrina Medaglia / InfoCert S.p.A.

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/07/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025-2027 (art 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la delibera di G.C. n.1 del 09/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
- il provvedimento Sindacale n. 34 del 02/12/2022 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs 267 del 18/08/00;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. 47 del 28/11/2016 così come modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 71 del 08/11/2021 ;

PREMESSO CHE: è necessario dotare l'ente di materiale hardware di veloce consumo come per esempio

- dischi SSD di ricambio;
- auricolari e cuffie per call e webinar;
- chiavette usb;
- borsa per video proiettore

PREMESSO CHE: è necessario acquisire tale materiale in piattaforma MEPA;

VISTI:

- l'art. 50, del D.Lgs. n.36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n.36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a Euro 140.000=, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO CHE è stato effettuato un ordine in piattaforma MEPA per l'acquisto di tale materiale n. 850640 del 06/11/2024 PG 32828 allegato alla presente per un importo di Euro 631,37 = oltre I.V.A., così per complessivi Euro 770,27 (I.V.A. Compresa) da parte della ditta ChiRa Tek S.r.l.;

RITENUTO, pertanto di procedere, all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.36/2023 alla ditta ChiRa Tek S.r.l come sopra indicato;

RICHIAMATI:

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- l'art. 17 del D.Lgs 36/2023, che stabilisce la possibilità di avviare le procedure di affidamento diretto mediante determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce i criteri del principio di rotazione degli affidamenti e che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro è possibile derogare all'applicazione dello stesso principio di rotazione;
- l'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023 affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; lett. b) del D.Lgs 36/2023 affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 1, comma 130 della legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018), che ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ai sensi del quale in riferimento agli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro non è previsto l'obbligo di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (Legge n. 196/2006), tramite la propria centrale di Committenza Arca spa (Azienda Regionale Centrale Acquisti), ha messo a disposizione degli enti pubblici presenti sul territorio lombardo, la piattaforma per l'E-procurement “Sintel” per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici;

CONSIDERATO CHE il Ministero dell'Economia e delle Finanze mette a disposizione di tutti gli la piattaforma per l'E-procurement “acquisti in rete” per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

VISTA la qualificazione di stazione appaltante con il livello di qualificazione SF1 per il settore di servizi e forniture, ottenuta per il nostro Ente da ANAC in data 22/06/2023;

EVIDENZIATO CHE:

- a partire dal 02/01/2024 sono variate le modalità operative di acquisizione dei CIG che ora vengono rilasciati attraverso interscambio di dati fra la piattaforma elettronica certificata ed Anac;
- a partire dal 01/01/2024 ha cessato ogni effetto come norma il D. Lgs. n. 50/2016 e smi ed è entrato in piena vigenza il D. Lgs. n. 36/2023 che impone l'uso di piattaforme elettroniche certificate per ogni tipo di appalto a prescindere dalle soglie;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura in esame alla ditta ChiRa Tek S.r.l., - P.I. 03461810925 in ragione della prosecuzione del servizio, impegnando l'importo contrattuale di 631,37= oltre I.V.A., così per complessivi Euro 770,27 (I.V.A. Compresa);

VISTO l'ordinativo 850640 del 06/11/2024 PG 32828 per la fornitura in oggetto alla ditta ChiRa Tek S.r.l. allegato alla presente;

ACQUISITO il CIG: B423321838--tramite piattaforma MEPA

STABILITO, sussistendone i presupposti normativi, che la procedura attivata e conclusasi con il presente provvedimento, nel caso di specie, rispetta i principi enunciati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.lgs.

n. 36/2023, ossia di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché, del principio di rotazione conforme al dettato normativo;

CONSIDERATO che il presente affidamento non è soggetto al principio di rotazione in quanto Inferiore alla soglia dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;

ACCERTATA la regolarità contributiva della ditta come risulta dal DURC con scadenza validità in data 23/01/2025 come da documentazione in atti;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183 del TUEL, che gli obblighi derivanti dalla presente sono compatibili con gli stanziamenti di cassa e con le vigenti regole di finanza pubblica;

RICHIAMATE le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

CONSIDERATO che ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, a decorrere dal 31 marzo 2015, l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del citato DM n. 55/2013;

VISTI:

- gli artt. 183, 191 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO CHE, ai soli fini di cui all'art. 9 comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa derivanti all'approvazione della presente determinazione è, salvo imprevisti, entro 30 giorni dall'emissione di regolare fattura;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

ATTESTATO CHE in capo al sottoscritto Responsabile ed in capo all'Istruttore del procedimento, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 - bis della Legge 241/90 e del D.P.R. 62/2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex art. 3 della L. 241/1990;
2. di incaricare la ditta ChiRa Tek S.r.l., - P.I. 03461810925, per la fornitura di materiale hardware vario come descritto nell'ordine;
3. di imputare la spesa di € 770,27 al cap. 0102103.14 del Piano Esecutivo di Gestione 2024;

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Importo	Esigibilità
'01	'02	1	'03	'0014	770,27	2024

4. di dare comunicazione alla ditta ChiRa Tek S.r.l., dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 191 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai, sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Sabrina Medaglia / InfoCert S.p.A.